



FEDERAZIONE AUTONOMA  
BANCARI ITALIANI

## Sindacato Autonomo Bancari di Trento

Passaggio Zippel, 2  
38100 Trento (TN)  
Tel. 0461.236362 - Fax 0461.237590  
e.mail [sab.tn@fabi.it](mailto:sab.tn@fabi.it)

### A tutti gli iscritti FABI Loro Sedi

Trento, 11 giugno 2003

Oggetto: consultazione referendaria del 15 e 16 giugno 2003; la posizione della FABI in merito al quesito referendario sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Come sicuramente a Vostra conoscenza, il 15 giugno 2003 si terranno due referendum relativi a:

- abrogazione delle norme che stabiliscono limiti numerici ed esenzioni per l'applicazione dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori,
- abrogazione della servitù coattiva di elettrodotto.

In merito al primo quesito la Segreteria provinciale della FABI vuole far conoscere la sua posizione. Allo scopo allega la relazione della Segreteria Nazionale presentata lo scorso mese al 107° Consiglio Nazionale della FABI:

*“A breve saremo chiamati come cittadini ad un referendum per estendere la tutela dell'art. 18 a tutte le aziende senza alcun limite di addetti.*

*Sul tema, che riguarda direttamente il mondo del lavoro; occorre ribadire come il principio che vuole apportare modifiche peggiorative all'Art. 18, non ci può trovare di per se favorevoli, così come ogni impoverimento, delle garanzie previste dalla Legge 300 del 20 maggio 70, ma non è questa la domanda proposta dall'attuale referendum; va allora sottolineato, per correttezza, come, un'estensione tout-court dei contenuti dell'articolo 18 a tutti i lavoratori delle aziende anche di quelle al di' sotto dei 15 dipendenti, (così come propongono i referendari ), potrebbe comportare notevoli problemi alle imprese minori ed è bene ricordare, a tale proposito come gli stessi estensori della Legge 300, fissarono alcuni limiti proprio nel rispetto di principi elementari a tutela delle imprese minori.*

*Ribadiamo a chiare lettere che le illusioni e le facili demagogie mostrano alla lunga sempre gambe corte, e non sarà certo attraverso una tutela cieca che si accresceranno le possibilità di occupazione e le garanzie reali all'occupazione stessa.*

*L'occupazione è problema complesso che deve trovare giuste risposte non solo, ovviamente, favorendo le aziende con riduzioni dei costi, o precarizzando il mondo del lavoro come attuato da Leggi del recente passato, ma fornendo garanzie anche ai lavoratori neo assunti e operando per recuperare il lavoro sommerso, vera piaga del nostro sistema-paese.*

*Non si tratta ovviamente, ritornando al Referendum, come taluno vorrebbe fare apparire, di un problema di coscienza o di etica, ma di questione economica e giuridica legata al mondo del lavoro.*

***L'invito che ci sentiamo di rivolgere al nostro quadro sindacale ed ai nostri iscritti è dunque quello di votare in libertà e consapevolezza, il che non significa affatto lavarsene le mani.”***

Con l'occasione vi porgiamo i nostri saluti.

La Segreteria Provinciale  
FABI